

 <p style="text-align: center;"><b>CITTÀ DI ANDRIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SETTORE SVILUPPO ECONOMICO</b> <i>Via Largo Grotte – 76123 Tel. 0883 290687</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Diritto di Segreteria € 100</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Marca da bollo € 16,00</i></p>
---	---	--

**Il sottoscritto** (in caso di ulteriori persone aventi titolo allegare i dati come qui di seguito indicati)

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_)

cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

Codice Fiscale 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(\*obbligatorio ai sensi della legge 311/2004)

residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_)

via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ [ ] barrare se certificata

**dati relativi all' impresa**

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Titolare della impresa individuale | <input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Società |
| <input type="checkbox"/> Proprietario/comproprietario       | <input type="checkbox"/> Affittuario                         |
| <input type="checkbox"/> Presidente _____                   | <input type="checkbox"/> _____                               |

C. Fisc. 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

 P. IVA 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

  
(obbligatorio ai sensi della legge 311/2004)

denominazione o ragione sociale \_\_\_\_\_

con sede legale ovvero [ ] amministrativa nel Comune di \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_ ) via/p.zza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ @ \_\_\_\_\_ [ ]

Iscritta al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

Iscrizione al Tribunale di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ (se previsto)

**CHIEDE**

ai sensi della L. R. 13/12/2013 n. 43

**il rilascio di una autorizzazione ex art. 86 comma 1 del R.D. 18.06.1931 n. 773 (TULPS) e succ. mod. e integr., per l'apertura nei locali siti ad Andria in Via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ di una:**

- Sala Giochi di cui al comma 1 lettera e) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/01/2010 nella quale vi è l'obbligo di diversificare l'offerta di gioco e l'obbligo della separazione delle aree riservate ai minori;

- †  Sala Giochi di cui al comma 1 lettera f) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22/01/2010 nella quale vi è l'obbligo di esercitare esclusivamente il gioco con apparecchi di cui all'articolo 110 comma 6 del TULPS la cui utilizzazione è consentita ai soli maggiorenni e senza diversificazione.

**COMUNICA** che intende installare i seguenti apparecchi idonei al gioco lecito :

- n. \_\_\_\_\_ apparecchi art. 110 comma 6 lett. a) TULPS
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi art. 110 comma 7 lett. a) TULPS
- n. \_\_\_\_\_ apparecchi art. 110 comma 7 lett. c) TULPS
- n. \_\_\_\_\_ altri giochi meccanici esenti da nulla osta AAMS (calciobalilla, biliardo, ping-pong, freccette, flipper, juke-box)
- giochi di società (scacchi e simili)
- giochi a carte e da tavolo
- altro (specificare) \_\_\_\_\_
- nell'esercizio viene svolta anche l'attività secondaria di: (specificare)

---

#### PRESO ATTO

- che l'autorizzazione avrà la durata di **cinque anni** e può essere richiesto il rinnovo dopo la scadenza (L. R. 13/12/2013 n. 43);
- che la sala giochi deve essere ubicata in un raggio non inferiore a cinquecento metri, misurati per la distanza pedonale più breve, da istituti scolastici di qualsiasi grado, luoghi di culto, oratori, impianti sportivi e centri giovanili, centri sociali o altri istituti frequentati principalmente da giovani o strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-assistenziale e, inoltre, strutture ricettive per categorie protette (L. R. 13/12/2013 n. 43);
- che il personale operante nelle sale da gioco e gli esercenti sono tenuti a frequentare corsi di formazione, predisposti dai Comuni in collaborazione con le associazioni di categoria e con le organizzazioni del privato sociale, sui rischi del gioco patologico e sulla rete di sostegno (L. R. 13/12/2013 n. 43);
- che presso ogni sala da gioco deve essere presente un'area dedicata all'informazione e, in particolare, sugli apparecchi e congegni per il gioco e deve essere esposta all'utenza una nota informativa nella quale sono indicati:
- a) il fenomeno del GAP e i rischi connessi al gioco;
- b) i recapiti per le informazioni relative alle attività di cui alla lettera d) dell'articolo 3 della L. R. 13/12/2013 n. 43;
- che dovrà essere tempestivamente comunicata ogni variazione compresa l'eventuale cessazione dell'attività;
- CHIEDE** contestualmente il rilascio della **TABELLA DEI GIOCHI PROIBITI** che dovrà essere obbligatoriamente esposta all'interno dell'esercizio.

**DICHIARA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR e la decadenza dai benefici conseguenti:

- 🚧 che i locali in argomento rispondono ai requisiti di sorvegliabilità di cui all'art. 64 del D. Lgs. N. 59/2010 (ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno 17/12/1992, n. 564 e successive modifiche);
- 🚧 di avere la disponibilità dei locali sede dell'attività a titolo di:
- proprietario       affittuario       altro \_\_\_\_\_

- ✚ che la superficie complessiva a disposizione (esclusi i magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi) è pari a mq. \_\_\_\_\_;
- ✚ che i locali hanno i requisiti di legge, sotto il profilo della destinazione d'uso, per essere utilizzati come sede dell'attività e che sono conformi alle norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, di sicurezza, igienico sanitaria e di prevenzione incendi;
- ✚ di essere a conoscenza dell'obbligo:
  - a) di dover ottenere le ulteriori certificazioni eventualmente prescritte da altre norme, ivi compreso il certificato di prevenzione incendi nei casi previsti dal D.M. 16/02/1982;
  - b) di rispettare, durante lo svolgimento dell'attività in questione, le caratteristiche ed i requisiti stabiliti dal D.M. n. 564/1992 e successive modifiche ed integrazioni, concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblico esercizio;
  - c) di dover rispettare, durante lo svolgimento dell'attività in questione, le norme urbanistiche, edilizie, igienico- sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - d) di dover rispettare gli orari di attività fissati dall'Amministrazione Comunale;
- ✚ che l'attività è esercitata nel pieno rispetto di quanto previsto dalla L. 9.1.89, n. 13 (*Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche*), dalle norme che regolano la destinazione d'uso dei locali, da quelle vigenti in materia igienico-sanitaria, urbanistica ed edilizia, prevenzione incendi e da quelle riguardanti l'agibilità dei locali;
- ✚ di essere consapevole che l'attività può essere revocata o sospesa in qualsiasi momento per abuso da parte della persona autorizzata, per motivi di ordine pubblico e per inosservanza delle prescrizioni cui la stessa è vincolata (articoli 9 e 10 del TULPS).

**RIQUADRO DA COMPILARE IN CASO DI NOMINA DEL RAPPRESENTANTE**

**Che il rappresentante per il suddetto esercizio è nominato il/la signor/a**

**che ha compilato la dichiarazione di accettazione della rappresentanza in calce al presente modulo.**

Consapevole che l'autorizzazione è personale e che pertanto in caso di più esercizi ubicati in sedi diverse ed intestati al medesimo soggetto, occorre la nomina di almeno un rappresentante diverso per ogni esercizio.

**ACCETTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE**

**Cognome** \_\_\_\_\_ **Nome** \_\_\_\_\_

data di nascita \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_)

cittadinanza italiana ovvero \_\_\_\_\_

Codice Fiscale 

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

(\*obbligatorio ai sensi della legge 311/2004)

residenza: Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_)

via/p.zza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**dichiara di aver accettato la rappresentanza ai fini dell'attività di sala giochi alla sede di** \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

**consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti, dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e dall'articolo 483 e 489 del Codice Penale,**

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, sospensione, o di decadenza previste dall'articolo 10 della Legge 31/5/1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;
- di non trovarsi nelle condizioni e/o cause ostative di cui agli articoli 11 e 92 del TULLPS;
- di non essere stato dichiarato fallito, **oppure**, se dichiarato fallito, che è stata dichiarata la chiusura del fallimento in data \_\_\_\_\_ dal Tribunale di \_\_\_\_\_.

Andria,

Firma leggibile

\_\_\_\_\_

## NOTE E AVVERTENZE

**Si definiscono apparecchi** o congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da divertimento o intrattenimento il complesso di dispositivi destinati al gioco, comprensivo tra l'altro della struttura esterna, di eventuali periferiche di gioco, del dispositivo di inserimento delle monete, dei componenti, dei programmi e schede di gioco, dei circuiti elettronici, nonché dei dispositivi di rilascio esterno di oggettistica, se previsti dalla tipologia dell'apparecchio.

**Non sono considerati apparecchi**, e pertanto non vengono conteggiati come tali i giochi di carte, giochi da tavolo, freccette, pin pong e simili.

**Ai sensi del Decreto Direttore Generale AAMS n. 30011 del 27/07/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 12/08/2011, si ricorda che in ciascuna SALA GIOCHI:**

- E' INSTALLABILE UN APPARECCHIO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S. OGNI 5 METRI QUADRATI DELL'AREA DI VENDITA. *(non si considera superficie utile quella adibita a magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, fisicamente e permanentemente separati dall'area del punto vendita).*
- IL NUMERO DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S. INSTALLATI PER LA RACCOLTA DI GIOCO NON PUO' COMUNQUE SUPERARE IL DOPIO DEL NUMERO DI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO DI TIPOLOGIE DIVERSE INSTALLATI PRESSO LO STESSO PUNTO DI VENDITA.
- NEL CASO IN CUI IN UN PUNTO DI VENDITA SIANO INSTALLATI SIA GLI APPARECCHI DI CUI ALL'ARTICOLO 110, COMMA 6, DEL T.U.L.P.S., CHE APPARECCHI DI TIPOLOGIE DIVERSE, GLI STESSI SONO COLLOCATI IN AREE SEPARATE, SPECIFICATAMENTE DEDICATE.

**Ai sensi dell'ordinanza sindacale n. 457 del 3 ottobre 2000 l'orario degli esercizi di sale da gioco e da biliardo è il seguente:**

<b>APERTURA ANTIMERIDIANA</b>	<b>dalle ore 10,00 alle ore 14,00</b>
<b>APERTURA POSTMERIDIANA</b>	<b>dalle ore 17,00 alle ore 24,00 periodo invernale</b> <i>(vigenza ora solare)</i>
	<b>Dalle ore 17,00 alle ore 01,00 periodo estivo</b> <i>(vigenza ora legale)</i>

- E' consentito ai minori di anni 14 l'accesso nelle sale da gioco, in un ambiente appositamente separato con ingresso indipendente e dotato esclusivamente di apparecchi automatici e semiautomatici di puro trattenimento (flippers, bigliardini, videogiochi, cavallini elettrici, piste per bambini, calciobalilla e simili).
- Il gioco delle carte, dei biliardi e di altri simili, comunque leciti, posti al di fuori di detto ambiente, è vietato ai minori di anni 14. Detto divieto va indicato su appositi cartelli applicati sui singoli apparecchi e nella sala.
- E' vietato l'accesso nelle sale da gioco per i minori di anni 16 nelle ore antimeridiane durante il periodo e nei giorni di apertura delle scuole.

### ART. 11 del T.U.L.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singolo casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

**ART. 92 del T.U.L.L.P.S.**

**Oltre a quanto è previsto dall'articolo 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'articolo 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.**







**Allegati obbligatori:**

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno (*solo per i cittadini extracomunitari*);
- Allegato A – Dichiarazione del possesso dei requisiti morali (*per la ditta individuale o per il legale rappresentante della Società*);
- Allegato B – Dichiarazione del possesso dei requisiti morali (*per soci della Società*);
- Dichiarazione asseverata del tecnico delegato;
- Planimetria dei locali in scala 1:100 firmata dal tecnico incaricato, riportante la superficie dell'esercizio;
- Asseverazione rilasciata da tecnico abilitato circa il **rispetto dei limiti di rumore previsti dall'art. 12 della Legge Regionale 12 febbraio 2002 n. 3** (inferiore a 40 dB(A) diurno e 30 dB(A) notturno);
- Relazione asseverata a firma di tecnico abilitato corredata di planimetria circa la distanza non inferiore a 500 metri da luoghi sensibili (art. 7 comma 2 Legge Regionale 43/2013);
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico alle norme vigenti;
- Certificato di destinazione d'uso del locale;
- Certificato di agibilità del locale ovvero:
  - per gli immobili costruiti in epoca anteriore al 1967, certificato di idoneità statica redatto da tecnico abilitato;
  - per gli immobili oggetto di sanatoria, concessione in sanatoria e certificato di conformità degli impianti alle disposizioni previste dal D.M. n. 37/98, con allegata certificazione redatta da impresa iscritta alla CCIAA ed abilitata al rilascio della certificazione di cui alla predetta legge;
- Certificato di idoneità Sanitaria dei locali;
- Certificato prevenzioni incendi se la capienza del locale supera le 100 persone (attività di cui al n. 83 dell'elenco approvato con Decreto Ministeriale 16/02/1982).

Data |\_|\_|-|\_|-|\_|\_|\_|\_|

FIRMA

---

